

FESTIVAL BIBLICO A PADOVA IL POTERE DEL LIMITE

Padova, 14 - 17 maggio 2026

IL PROGRAMMA DI GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2026

Prende il via **giovedì 14 maggio 2026** il **Festival biblico** a Padova, edizione 14ma per la città sulle 22 che conta la kermesse regionale. A tema **“Il potere del limite”** che sarà declinato per “giornate” (dal 14 al 17 maggio) con location che faciliteranno la partecipazione del pubblico, evitando grandi spostamenti.

Nella prima giornata del Festival ci sarà la possibilità dalla tarda mattinata al primo pomeriggio di partecipare a una delle tre visite guidate alla **Biblioteca Antica del Seminario vescovile di Padova**. Visite che proporranno un viaggio alla scoperta di **“Bibbia Araba e Corano. Il Marracci, il Barbarigo e l’Oriente. Alla scoperta di alcuni tesori della Biblioteca Antica del Seminario di Padova”**. Tre i turni di visita, **alle 11.00, alle 12.00 e alle 14.00** previa iscrizione obbligatoria: <https://www.bibliotecaseminariopda.it/iniziative/festival-biblico-22-edizione/>

Il programma prosegue poi nel pomeriggio nel contesto della Facoltà teologica del Triveneto, dove alle **ore 15.30**, in aula tesi, è in programma un incontro biblico dal titolo **“Abbiamo un tesoro in vasi di creta. San Paolo e il limite”** che vedrà protagonista il **bibliista Ernesto Borghi**, con la moderazione di **don Giulio Osto**. A seguire, alle **ore 18.00**, sempre in aula tesi ci sarà un dialogo tra la **filosofa francese Catherine Chalièr** (allieva e interprete del pensiero di Lévinas) e l’**ebraista Maria Teresa Milano** sul tema **“Libertà e limiti. Il potere della parola”**. Modera il preside della Facoltà teologica del Triveneto, **don Maurizio Girolami**.

Nella prima giornata del Festival biblico a Padova, verrà anche inaugurata la **mostra “Il limite. La soglia dell’infinito. Interpretazioni tra Antico e Nuovo Testamento”** a cura di poeti, pittori e scultori padovani dell’UCAI (Unione cattolica artisti italiani). La mostra verrà allestita nella chiesa della Beata Elena, in via Belzoni 136 a Padova e rimarrà aperta nei giorni del Festival **dalle 15.00 alle 18.00**.

APPUNTAMENTI NEL TERRITORIO: **Albignasego, Este, Piove di Sacco, Carceri**

Sempre **giovedì 14 maggio 2026**, ci saranno alcuni appuntamenti nel territorio della provincia: a Villa Obizzi di **Albignasego**, alle **ore 21.00** il bibliista **don Carlo Broccardo**

interverrà il tema **“L’umile forza del dono e del perdono”** accompagnato da alcune testimonianze ed esperienze sociali di “rinascita”. Modera l’incontro il giornalista **Nicola Benvenuti**.

Sempre alle **ore 21.00** nella sala San Valentino del complesso del **duomo di Santa Tecla a Este** si terrà un incontro biblico che vede protagonista il monaco benedettino **Sandro Carotta** che intervorrà sul tema **“La crepa dell’essere. La fragilità: limite o risorsa?”**.

Mentre al **cinema Marconi di Piove di Sacco**, sempre alle **ore 21.00** la compagnia teatrale Barabao porta in scena lo spettacolo **“Peppino Impastato, un giullare scomodo”**, dedicato all’uomo che scelse di ribellarsi alla mafia utilizzando il potere della parola e dell’ironia.

Al centro di spiritualità Scout di **Carceri d’Este**, alle **ore 20.30** di giovedì 14 maggio si terrà invece un laboratorio dal titolo **“Il potere di ridarti quello che la vita ti ha tolto”**, con attività esperienziali per i giovani, a partire dal brano del cieco di Gerico (Mc 10,46-52):

*«Il fuoco del tema della ventiduesima edizione del Festival biblico (2026) suggerito dalla condizione inquieta dell’umanità attuale – spiega **Isabella Tiveron**, referente per Padova del Festival biblico – è la correlazione tra limite e potere. Si vorrebbe indagarla nei suoi risvolti biblici, antropologici, sociali, geo-politici, ma anche nella sua valenza spirituale ed educativa. Viviamo in un’epoca che fa di tutto per rimuovere, mascherare, spostare il limite. La cultura che respiriamo ogni giorno – nei social, nella tecnologia, nella medicina, nella logica della performance – ci dice che tutto è possibile, che tutto si può avere, che tutto si può diventare. Il limite, nella nostra società, è diventato quasi una parolaccia. È percepito come ostacolo, difetto, fragilità da correggere o nascondere. Il potere, invece, tende a diventare prepotenza. Nella Scrittura, come nell’esperienza umana, il limite e il potere non sono soltanto una colpa né una sfortuna: sono parte integrante dell’essere umano, spazio di libertà, di responsabilità, di verità e di incontro».*

Gli appuntamenti del Festival Biblico a Padova sono realizzati grazie al prezioso sostegno di **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**, dell’associazione **Noi Padova** e del **Comune di Padova** che oltre al supporto tecnico patrocina l’iniziativa. Media partnership: il settimanale diocesano *La Difesa del popolo* e l’emittente *Tv7 Triveneta*.

Numerosi partner culturali hanno permesso anche quest’anno di creare una proposta biblico-artistico-culturale adatta a un pubblico variegato e trasversale.

Un ringraziamento per queste collaborazioni va a: *Facoltà teologica del Triveneto, Musei Civici Eremitani, Centro universitario padovano, Associazione Noi Padova, parrocchia di San Francesco Grande Padova, parrocchia di Santa Tecla a Este, Ucai Padova, Cif provinciale di Padova, Centro di spiritualità Giulia Spinello, Comune di Albignasego, Comune di Este.*

Il festival biblico prosegue nei giorni 15-16-17 maggio 2026

Tutto il programma: <https://www.festivalbiblico.it/wp-content/uploads/Padova.pdf>

Per informazioni: padova@festivalbiblico.it